

PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO A LIVELLO LOCALE DEL PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP) LOMBARDIA – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Tra

- **L'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana**, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 - di seguito denominata ATS, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Stefano Manfredi;

e

- **USR per la Lombardia – Ufficio IX Ambito Territoriale Di Mantova (UST di Mantova)**, con sede legale in Mantova, Via Cocastelli n. 15, C.F. 80019600206, in persona del Dirigente ad interim dott. Daniele Zani;

e

- **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e membro della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) dell'ufficio IX Ambito Territoriale di Mantova (UST di Mantova)** dott.ssa Usha Lopalco, C.F. LPLSHU89P48Z222N, in rappresentanza dei lavoratori dell'Ufficio.

PREMESSO CHE:

- Le principali evidenze di letteratura, recepite nelle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, affermano che:
 - o la promozione della salute rappresenta un processo sociale e politico globale, che non comprende solo azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, ma anche azioni volte a modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche in modo da prevenire/attenuare il loro impatto sulla salute del singolo e della collettività;
 - o la prevenzione delle malattie croniche rappresenta al contempo una priorità di salute e una sfida per il mondo del lavoro nella gestione e nel reinserimento dei lavoratori anche in relazione ai risvolti di valorizzazione del capitale umano, di impatto economico e sociale.
- L'ATS della Val Padana, nell'ambito della prevenzione delle malattie croniche, sviluppa programmi di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute a carattere multifattoriale, intersettoriale e multistakeholder tra i quali il Programma "Luoghi di lavoro che promuovono Salute - Rete WHP Lombardia". Tale programma rientra nelle azioni previste dal Piano Regionale di Prevenzione di Regione Lombardia in riferimento all'obiettivo di ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT). Esso contribuisce ai processi di promozione della salute negli ambienti di lavoro, presidiando specificatamente la prevenzione dei fattori di rischio comporta-

mentali delle malattie croniche e degenerative (scorretta alimentazione, sedentarietà, tabagismo, consumo dannoso di alcool), pertanto, sulla base delle migliori evidenze di efficacia, ha quale obiettivo prioritario promuovere l'adozione nei luoghi di lavoro di pratiche raccomandate al fine di renderli ambienti favorevoli all'adozione competente e consapevole di stili di vita favorevoli alla salute;

- Il Programma "Aziende che promuovono Salute - Rete WHP Lombardia" aderisce ai principi dell'European Network Workplace Health Promotion promosso dalla Commissione Europea e, nel 2017, è stato formalmente riconosciuto "Buona Pratica" dalla Joint Action della Commissione Europea Chronic Diseases and Promoting Healthy Ageing across the Life Cycle (JA-CHRODIS);
- La promozione della salute viene attuata creando le condizioni per cui il lavoratore e il cittadino acquisiscono la capacità di prendere decisioni sulla sua salute e di assumere il controllo delle situazioni della vita al fine di garantire la migliore cura di sé stesso e degli altri e che tale capacità aumenta nell'individuo se viene attivato contestualmente un processo di acquisizione degli strumenti conoscitivi per esercitare criticamente il proprio ruolo;
- L'ATS della Val Padana, per perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ha il compito di attivare ed implementare rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva;
- L'obiettivo di promuovere la salute prevede, da parte del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione lavorativa o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- In attuazione dei principi e delle finalità di tutela della salute, il Servizio Sanitario deve garantire attraverso il complesso di funzioni, strutture ed attività, la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, anche attraverso il coordinamento con gli interventi di competenza di tutti gli Enti ed Organismi che svolgono attività che incidono sullo stato di salute degli individui e della collettività;
- **L'Ufficio IX Ambito Territoriale di Mantova dell'USR per la Lombardia**, rappresenta un'articolazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito sul territorio mantovano. Oltre ai compiti istituzionali previsti nell'ambito del Sistema di Istruzione e Formazione si occupa della promozione, diffusione delle conoscenze per la tutela della salute nelle istituzioni scolastiche e del benessere: tra studenti e personale scolastico, coniugando le direttive regionali con le necessità del territorio;
- Favorisce e sostiene lo sviluppo della Rete delle Scuole che Promuovono Salute – Rete SPS Lombardia, aderente alla Rete europea SHE – Schools for Health in Europe;
- Promuove il benessere organizzativo del proprio personale favorendo il benessere fisico, psicologico e sociale di tutti i lavoratori che operano all'interno dell'Ufficio.

- VISTI** Il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica il programma predefinito n. 3 “Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”;
- Il Piano Regionale Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 “Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025”;
 - La Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 che ha ridisegnato l’assetto del sistema sociosanitario lombardo, modificando sostanzialmente il titolo I ed il titolo VII della L.R. n. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
 - Decreto Ministeriale n. 77 del 23.05.2022 “Regolamenti recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale”;
 - Decreto Legislativo n. 29/2024 del 15 Marzo 2024 Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33. Di cui all’ Art. 5 “Misure per la promozione della salute e dell'invecchiamento attivo delle persone anziane da attuare nei luoghi di lavoro”;
 - Deliberazione XII/1518 del 13.12.2023 “Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2023-2027. Approvazione della proposta da trasmettere al consiglio regionale”;
 - La Deliberazione n. XII/3720 del 30/12/2024 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2025”;
 - Il Decreto dell’ATS della Val Padana n. 19 del 24/01/2025 “Approvazione del Piano Locale per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico – biennio 2025-2026 – programmazione fondi 2022-2023”;
 - Deliberazione dell’ATS della Val Padana n. 92 del 27/02/2025 “Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l’anno 2025”;
 - Decreto Legislativo 15 marzo 2024 "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33";
 - Documento del Ministero della Salute denominato “Documento di indirizzo per la promozione della salute nei luoghi di lavoro della Pubblica Amministrazione”.

CONSIDERATO CHE:

- Il programma “Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute” vede l’adesione di diverse imprese pubbliche e private del territorio di competenza dell’ATS della Val Padana, coinvolgendo circa 36.000 lavoratori e le rispettive famiglie.
- L’implementazione del programma, secondo criteri di efficacia, efficienza e sostenibilità, come richiesto dal Piano Regionale della Prevenzione deve realizzarsi tenendo conto degli obiettivi di processo volti a:
 - o promuovere *empowerment* e *capacity building* delle aziende aderenti, anche mediante lo sviluppo di azioni di rete;
 - o sviluppare nuove alleanze con soggetti che, in relazione alla propria mission, possono supportare il programma in un’ottica di partenariato;

- integrare il programma WHP con le alleanze territoriali di conciliazione vita-lavoro;
- sostenere l'organizzazione attraverso il miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- Gli ambienti di lavoro rappresentano un contesto di grande interesse per la promozione della salute, essendo dei microcosmi in cui le persone passano la maggior parte del proprio tempo, spesso in presenza di importanti dinamiche di tipo relazionale;
- La promozione della conoscenza e le opportunità di accesso ai Servizi Sanitari e Sociosanitari deputati alla presa in carico e al trattamento delle dipendenze e del tabagismo, è una Buona Pratica utile a favorire azioni *equity-oriented* nei luoghi di lavoro e nella comunità;
- La pianificazione di interventi finalizzati al contrasto delle disuguaglianze di salute più rilevanti deve essere sempre più orientata a far convergere governance, approcci e azioni verso il comune obiettivo dell'equità nelle attività di prevenzione.

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Con il presente Protocollo di Intesa si intende sviluppare sinergie atte a migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute nei Luoghi di Lavoro, favorendo stili di vita salutari utili a contrastare e ritardare l'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili;
- b) Il presente Protocollo d'Intesa disciplina il consolidamento della partnership tra l'ATS della Val Padana e l'UST di Mantova;
- c) Con il presente Protocollo si richiede l'implementazione della rete locale WHP attraverso la promozione del Programma presso la sede dell'UST di Mantova;
- d) Con il presente protocollo d'intesa si intendono avviare collaborazioni ed iniziative a favore del benessere psicofisico all'interno dei Luoghi di Lavoro;
- e) Il presente protocollo d'intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso.

ART. 2 - FINALITÀ DEL PROGETTO

- a) Il Progetto ha lo scopo di disciplinare il rapporto di collaborazione tra l'ATS della Val Padana e l'UST di Mantova, teso a promuovere lo sviluppo sul territorio di competenza del Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute WHP;
- b) Promuovere e sostenere all'interno della cornice metodologica del Programma WHP la promozione e lo sviluppo di attività intersettoriali efficaci e sostenibili, finalizzate alla promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, con particolare riferimento alla prevenzione delle malattie croniche, anche mediante la valorizzazione del tema della responsabilità sociale e di impresa.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

- a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:
 - Richiedere all'UST di Mantova l'iscrizione al Programma WHP;

- Favorire lo sviluppo della Rete tra le Aziende aderenti, in particolare facilitando la condivisione di esperienze, materiali, strumenti e il dialogo collaborativo tra tutti i soggetti della comunità locale che a vario titolo possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di salute che persegue il Programma;
- Supportare metodologicamente l'UST di Mantova nel percorso di analisi di contesto e di pianificazione, a partire dalla selezione e valorizzazione, sulla base di criteri di efficacia, delle opportunità aziendali già in essere coerenti agli obiettivi del Programma;
- Accompagnare, per quanto di competenza, percorsi formativi mirati sui temi della promozione della salute nei luoghi di lavoro all'interno di piani di formazione volti alla valorizzazione delle risorse umane;
- Offrire informazioni sulle opportunità sulla rete del Servizio Socio-Sanitario Locale (centri per il trattamento del tabagismo, servizi nutrizionali, servizi per il trattamento delle dipendenze, programmi di screening oncologico, ecc.);
- Pubblicare ed aggiornare periodicamente sul sito web dell'ATS della Val Padana e degli altri promotori della Rete l'elenco delle Aziende aderenti al Programma WHP, al fine di garantire visibilità alla Rete stessa;
- Diffondere una cultura del benessere lavorativo con un'attenzione particolare alle figure di sistema, ai lavoratori e alle rispettive famiglie;
- Fornire supporto tecnico/scientifico ed informativo/divulgativo per la promozione del programma WHP;
- Coinvolgere personale qualificato in occasione di incontri, eventi, corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione di stili di vita salutari quali l'alimentazione, l'attività fisica, la prevenzione oncologica, il tabagismo e il contrasto ai comportamenti addictivi (alcol, sostanze illegali, gioco d'azzardo patologico).

b) UST di MANTOVA si impegna a:

- Aderire attraverso la propria sede al Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute WHP;
- Valorizzare e coinvolgere all'interno della sua realtà lavorativa la cultura della promozione della salute, anche dando evidenza dei risultati raggiunti dal Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute;
- Collaborare, per quanto di competenza, nell'organizzazione di eventi e/o manifestazioni sul territorio;
- Promuovere, nel contesto organizzativo della Pubblica Amministrazione e di altri Enti, azioni e iniziative atte a perseguire obiettivi di tutela della salute e condizioni ambientali che favoriscano la salute;
- Favorire nella Pubblica Amministrazione il coinvolgimento dei dipendenti e delle loro famiglie in iniziative volte allo sviluppo dell'empowerment sui determinanti di salute e sulla scelta di stili di vita salutari, anche attraverso la realizzazione di attività di informazione e comunicazione inerenti i temi della prevenzione primaria e della promozione della salute;
- Promuovere l'attuazione di interventi volti alla realizzazione di ambienti favorevoli alla salute nel contesto organizzativo della Pubblica Amministrazione.

- Valorizzare e diffondere nei propri ambiti la cultura della promozione della salute e del benessere psicofisico dei lavoratori, in modo che possano progettare e attuare interventi efficaci basati su un modello di intervento validato, trasferibile e replicabile.
- Valorizzare le competenze del personale scolastico afferente all'UST di Mantova per quanto riguarda lo sviluppo delle tematiche di salute.

Le parti si impegnano, per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati, ad avviare un processo di confronto permanente finalizzato al monitoraggio delle iniziative intraprese in attuazione per presente protocollo.

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere iniziative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione delle malattie cronico-degenerative nonché alla diffusione di buone pratiche.

ART. 4 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Il presente Protocollo d'Intesa avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del Protocollo ed avrà durata fino al 31/12/2028;
- b) Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza.

ART. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e ss.mm.ii.

ART. 6 - IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto è altresì soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa del DPR 642/1972 e successive modificazioni a cura e a carico dell'ATS della Val Padana - autorizzazione bollo virtuale Agenzia Entrate di Mantova prot.n. 2016/964.

Mantova, lì 17 dicembre 2025

ATS DELLA VAL PADANA

UST MANTOVA

Il Dirigente *ad interim*

La RLS / RSU
